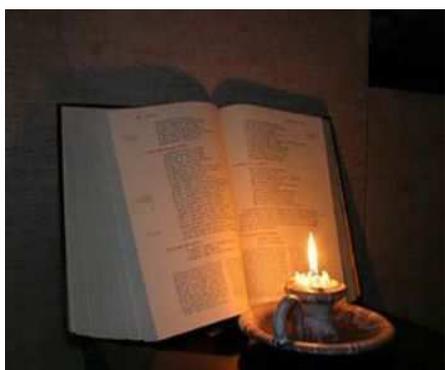


La Bibbia essenziale di Edgar Cayce

Esamina le sacre scritture ogni giorno. Poiché in esse hai le promesse che sono TUE! In esse hai la speranza. In esse hai la promessa della vita, della vita eterna, dell'acqua della vita, del pane della vita che rende l'uomo libero: libero qui e ora - dalla malattia, dal disturbo nei vari centri ... [e] che aggiungeranno alle forze nervose e muscolari del corpo il vigore, la forza. (2994-1)

La Bibbia era il libro più prezioso nella vita di Edgar Cayce e serviva come “timone” per guidare il lavoro più importante della sua vita - le letture.

Per un uomo sia dotato sia “maledetto” per le sue capacità insolite poche carte di navigazione erano a sua disposizione nella cultura americana pragmatica e materialista. Tuttavia, per quanto impegnativo e incerto fosse il percorso della sua vita, Cayce trovava le risorse interiori non solo per affrontare le sfide della sua vita difficilissima, ma anche per arricchire le vite di tantissimi altri.



Coloro che sono colpiti dalla qualità spirituale della vita di Cayce forse hanno già preso in mano la Bibbia scoprendo che sia un libro molto diverso da quello con cui si ricordano di essere cresciuti. Nelle letture di Cayce si trovano dei concetti che rivelano il significato delle sacre scritture in un modo personale e possente - trasformandolo dai dogmi e credi rigidi e dalla storia irrilevante in una risorsa per trasformazione, potenziamento, guida e sostegno.

Oppure, come molti che seguono l'esempio dall'abitudine di Cayce di leggere la Bibbia una volta all'anno dalla prima all'ultima pagina, forse si rivolgono alla Genesi con l'intenzione di andare avanti con la lettura fino ad arrivare alla nuova Gerusalemme nell'ultima parte dell'Apocalisse, soltanto per sentire il loro entusiasmo svanire in un groviglio di regole, tabù e alberi genealogici, da qualche parte nel bel mezzo di Levitico, Numeri o Deuteronomio. Come potrebbe questo ispirare qualcuno?

Forse una domanda migliore è questa: dove nella Bibbia cercheremmo per trovare delle fonti di ispirazione e le origini dello Spirito che hanno alimentato una vita come quella di Edgar Cayce? Non vorremmo forse voler bere dalla stessa fonte?

Il Libro dello Splendore, il classico testo mitico ebraico, dice che una vera Torah o Bibbia è Luce radiosa e pura. Siccome il mondo non poteva resistere alla sua

luminosità, la Luce era avvolta in “vesti del mondo” - e donata al mondo in narrazioni e allegorie.

Spesso giudichiamo le persone a base di come sono vestite quando le incontriamo per la prima volta. *Il Libro dello Splendore* dice, “guai alla persona che considera le vesti esteriori della Bibbia - le storie, allegorie e metafore - come la Verità stessa.” Le persone che non comprendono forse capiscono solo ciò che vedono e insistono che ciò che è espresso in lettere sia l'unica verità. Quelle con una percezione più acuta forse vedono anche il corpo sotto le vesti. Ma i saggi arrivano fino in fondo all'anima - all'essenza radiosa e invisibile che è il Principio alla Base di Tutto.

Joseph Campbell, il grande studioso di mitologia, disse che le cose più importanti non possono essere pronunciate, per le seconde cose più importanti proviamo a trovare le parole, ma siamo frantesi quando le diciamo e la terza cosa più importante è quella di cui effettivamente parliamo.



Nelle letture di Cayce c'è anche una componente mistica invisibile che non può essere trasmessa per mezzo di parole, bensì piuttosto solo per mezzo dell'intuizione. Così stiamo comunicando, nel migliore dei casi, sul terzo livello. Tuttavia, dobbiamo essere laddove non ci sono affatto parole.

Tra le oltre 14.000 letture di Cayce ce ne sono meno di 30 in cui venivano effettivamente fatte raccomandazioni sullo studio della Bibbia. Certo, la Bibbia veniva citata e parafrasata in migliaia di letture. Ma solo un paio di letture danno dei veri suggerimenti per lo studio basati sul libro e sui versetti.

Esaminando i riferimenti nelle letture troviamo un sistema di versi e capitoli biblici sostenuto sistematicamente dalla Mente Universale in risposta a domande poste dalle persone come p.e. “come posso superare la mia solitudine?” o “come posso servire meglio l'umanità?” Altrettanto importante, la Fonte non solo raccomandava i versetti nella Bibbia da leggere, ma anche *come leggerli!*

La fonte di Cayce ci consigliava di accostarci al libro in un modo che ci metta in contatto con il livello della sua fonte, usando tre mosse:

1. Il capitolo e il versetto raccomandati devono essere letti “come un messaggio diretto a noi stessi”.
2. Il messaggio deve essere interiorizzato e approfondito per mezzo della meditazione - con la cognizione riflessiva o svuotandosi, innalzando la kundalini e sentendo dentro di sé le immagini bibliche. Oppure per mezzo di una combinazione di una meditazione sia riflessiva sia sperimentale.
3. Bisogna agire in base all'interpretazione del messaggio e applicarla nella propria vita.

I primi due punti sono la preparazione. La vera comprensione e trasformazione arrivano con il terzo punto: l'applicazione. Non basta essere consapevoli della Verità, dobbiamo viverla!

Cayce raccomandava proprio sistematicamente e molto spesso la seguente "Bibbia essenziale". Redatta per mezzo di considerazioni statistiche, è anche un insieme intuitivo. In altre parole, persone differenti potrebbero esaminare le stesse 25 raccomandazioni e giungere a una tabella dei contenuti leggermente diversa. Tuttavia, esistono versetti e capitoli ricorrenti che sono sempre presenti nella versione di tutti e questi sono annotati con un asterisco.

"La Bibbia essenziale" di Edgar Cayce

1. Antico Testamento

Genesi 1-3

Esodo 19-5*

Esodo 20, "tutto il capitolo"

Deuteronomio 30*

Giosuè 24,15

Salmi 1,8,23*,24*,91,150

2. Nuovo Testamento

Giovanni 14-17*

Lettera ai Romani 12

Prima lettera ai Corinzi 13

Lettera agli Ebrei 7 e 13

Libro dell'Apocalisse, gli ultimi 3 capitoli

In questo raggruppamento di versetti selezionati è codificata la dinamica di un processo di autorinnovamento. E' un sistema di archetipi presentati attraverso le esperienze straordinarie e le intuizioni illuminanti di coloro che erano *Israele* - "i cercatori della Verità" - ed erano "chiamati da Dio per offrire un servizio al loro prossimo".

(D) Quale versione stampata attuale della Bibbia dà il senso più vicino al vero dell'Antico e del Nuovo Testamento?

(R) La versione più vicina al vero per l'entità è ciò che metti in pratica di qualsiasi versione che leggi, nella tua vita.

(2072-14)

Studiati secondo la formula descritta nelle letture, i principi contenuti in questi versetti hanno il potenziale di produrre effetti identici in noi come avevano fatto nei nostri antenati spirituali – la legge è Una e immutabile. Fintanto che i nostri ideali e scopi sono simili, anche i risultati saranno simili.

Anche i versetti della “Bibbia essenziale” comunicano una sinergia. Ciascuno dei versetti raccomandati rappresenta un sistema autonomo, ma la sua energia si espande nel suo rapporto con gli altri. L’esperienza del tutto è molto più grande della somma delle sue parti. La “Bibbia essenziale” sembra consegnarci la chiave per un insegnamento segreto nelle letture di Cayce. Ineffabile e sublime, è comunicato a coloro che hanno orecchie per udirlo.

Fate esperimenti nello studio biblico. Leggete, fermatevi e aspettate di percepire il messaggio. Siate disposti ad applicarlo nella vostra vita, nei vostri rapporti e nel vostro lavoro. Mentre leggete, chiedetevi perché Cayce, quando era in sintonia con l’anima di un’entità e la saggezza infinita dell’Universo, tirava fuori sistematicamente questi passi per lo studio, la meditazione e la messa in pratica. Qual è l’efficacia di questi passi sia individualmente sia presi nel loro insieme? Ciascuno deve percepire da sé l’effetto cumulativo di questi versetti quando diventano “esperienze personali”. Li si possono definire come “punti di forza rappresentativi”.

Forse Cayce ci ha diretti ai “chakra” della Bibbia – sistemi autonomi di energia organizzati intorno a una funzione o uno scopo specifico, ma interdipendenti e interconnessi, collegandoci con lo splendore indicibile del tutto. Scoprite il sentiero che vi condurrà oltre le parole verso l’esperienza della Verità. Bevete dallo stesso Fiume da cui beveva Cayce.

Venture Inward, gennaio-marzo 2018

